



PERCHÉ QUESTA LISTA

- Per mettere al servizio della comunità di Morgex le competenze di chi la vive ogni giorno, conoscendone i problemi e le potenzialità.
- Per far rinascere il dialogo tra le tante anime della nostra comunità; perché le persone che abitano il nostro territorio possano essere ascoltate e trovare risposte concrete ai propri bisogni.
- Per aiutare lo sviluppo di una comunità che condivide il presente e immagina il futuro. E che lo fa insieme.

MORGEX OGGI, MORGEX DOMANI

Eredi della tradizione del nostro territorio, ma capaci di aprirsi al futuro. Sono questi i tratti distintivi delle persone che hanno scelto di riunirsi nella lista *Morgex: cœur de la Valdigne*, creata per sviluppare nel paese un nuovo dialogo, costruttivo e basato sull'esperienza di chi vive ogni giorno con affetto e intensità il territorio comunale.

La prima ricchezza di Morgex è la sua comunità: una comunità plurale fatta di relazioni e di consuetudini, ma anche di entusiasmi e di nuove idee. Qualcosa che riunisce le antiche radici del Prié blanc e lo sguardo imprenditoriale delle acque minerali, passando dalla Tour de l'Archet e dalla rete di sentieri e strade rurali.

La nostra visione è quella di riprendere in mano questo patrimonio, con il rispetto per quanto fatto fin qui ma con la consapevolezza che occorrono un nuovo slancio e il recupero di un confronto che negli ultimi anni è mancato. Perché solo insieme è possibile costruire il futuro di una comunità: una comunità radicata ma accogliente, che ama il proprio passato ma sa cogliere le opportunità portate dal cambiamento.

CHE COSA CI PROPONIAMO DI FARE

Lo sviluppo del collettivo che si presenta alle elezioni come lista unitaria è stato l'occasione per un confronto che ha chiarito quali saranno le linee guida che dovrà seguire la prossima amministrazione comunale.

1. AMMINISTRARE ASCOLTANDO E DANDO RISPOSTE CONCRETE

- **Presenza costante e dialogo.** L'amministrazione deve essere composta da persone che vivono quotidianamente il paese e che lo conoscono in profondità e nel dettaglio, con la disponibilità a dare risposte concrete e continue. Verrà creato uno sportello (fisico e digitale) per accogliere con costanza le segnalazioni e le proposte, in un'ottica di dialogo sempre attivo.
- **Protagonismo di tutto il territorio.** Verranno organizzati con costanza incontri sul territorio per valorizzare ogni area di Morgex, raccogliere le istanze e dare risposte ai piccoli problemi concreti della vita quotidiana. Questo consentirà anche di rendicontare in modo trasparente le spese e le attività svolte.

2. POTENZIARE I SERVIZI E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA NEL NOSTRO PAESE

- **Pronto intervento.** I servizi comunali devono essere più tempestivi ed efficaci per realizzare i piccoli interventi di manutenzione in ambito urbano, grande attenzione all'applicazione dei contratti di house

providing (S.E.V. – servizio idrico integrato della Valle d'Aosta) che riguardano il sistema fognario e acquedottistico.

- **Gestione dei rifiuti.** Occorre rivedere il piano per la raccolta differenziata per risolvere le anomalie di oggi con alternative mirate, nuove campagne informative e controlli.
- **Cura degli spazi pubblici.** Occorre potenziare il servizio di pulizia stradale e quello di manutenzione degli spazi pubblici, a partire dalle aree verdi e dagli spazi-gioco per i bambini.
- **Per i giovani e dai giovani.** Iniziative specifiche devono guardare a che muove i primi passi nella comunità: il rapporto con le scuole deve essere forte sia per prevenire il disagio sia per creare da subito un legame con il territorio, anche attraverso il sostegno alle attività sportive. L'ascolto di chi inizia la vita adulta è un metodo per cogliere opportunità che non sono visibili per le generazioni precedenti.

3. PIANIFICARE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E PRENDERSENE CURA

- **Piano regolatore.** È prioritario completare e monitorare il Piano regolatore generale comunale, per consentire il recupero dei fabbricati in disuso nei centri storici e contrastarne l'abbandono, generando nuove opportunità per il paese, con un'attenzione specifica per la riqualificazione energetica sostenibile.
- **Riclassificazione e recupero.** Occorre riclassificare immediatamente i fabbricati dei centri storici, dove vincoli generici e troppo stringenti riducono le possibilità di recupero e riutilizzo. Regolamentando gli interventi in modo che venga rispettata l'identità architettonica, occorre consentire un più facile recupero dei volumi da demolire, per creare spazi preziosi e volti alla funzionalità nel riutilizzo degli immobili. Questa revisione permetterà anche la riqualificazione di edifici sia civili che rurali, incentivando il riuso abitativo e turistico nel rispetto dell'identità architettonica e paesaggistica.
- **Manutenzione e prevenzione.** Deve essere garantita una cura costante di sentieri, strade rurali e infrastrutture montane, in stretta collaborazione con il Consorzio di miglioramento fondiario. Uguale attenzione deve essere dedicata alla cura dei boschi e alla prevenzione del dissesto idrogeologico, in collaborazione con tecnici forestali e protezione civile.
- **Aree agricole specializzate.** Le zone dedicate a colture tradizionali e di pregio devono essere al centro di scelte urbanistiche che non ne compromettano la continuità e lo sviluppo.

4. VALORIZZARE LE FILIERE AGRICOLE E PRODUTTIVE

- **Prodotti tipici.** Le filiere vanno sostenute attraverso un sostegno convinto alle attività concrete come i mercati contadini e le attività promozionali: Blanc de Morgex et La Salle, Fontina e miele sono prodotti capaci di generare ricchezza mentre contribuiscono al mantenimento della cura del territorio.
- **Agricoltura è turismo.** Il prodotto locale è un elemento sempre più rilevante nell'offerta turistica in cerca di autenticità. Occorre potenziare questa valorizzazione attraverso percorsi ed eventi enogastronomici radicati sul territorio, favorendo lo sviluppo di attività di agriturismo.
- **Sostenibilità e formazione.** L'agricoltura di montagna è intrinsecamente sostenibile. Questo valore deve essere promosso anche attraverso formazione continua in collaborazione con la Cave Mont Blanc, il Caseificio Valdigne i diversi produttori e le associazioni agricole locali.

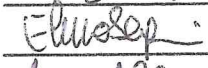
5. ACCOGLIERE UN TURISMO SOSTENIBILE E SVILUPPARE L'OFFERTA CULTURALE

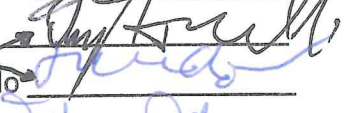
- **Ospitalità e sostenibilità.** Il turismo è protagonista oggi e lo sarà ancora di più in futuro, quando il clima della montagna sarà ancora più attraente. Occorre diffondere questa consapevolezza, che renda il turismo sostenibile sia per chi viene accolto nel nostro territorio sia per chi lo vive ogni giorno, trovando il miglior equilibrio nei servizi e nella proposta turistica.

- **Escursionismo per tutti.** Il potenziale della rete escursionistica deve essere espresso a pieno, attraverso manutenzione regolare della rete dei sentieri e degli spazi per l'attività sportiva all'aria aperta. Occorre impegnarsi per sviluppare anche itinerari dedicati per la MTB, vocazione territoriale ancora non sviluppata.
- **Eventi e iniziative.** L'allungamento della stagione turistica e il lavoro di rete devono portare a sviluppare eventi (sportivi, enogastronomici e culturali) durante tutto l'anno, continuando le collaborazioni in essere e sviluppandone di nuove.
- **Cultura locale con uno sguardo senza confini.** Morgex ospita due eccellenze culturali. Da una parte la Biblioteca, storicamente tra le prime e più importanti della regione e ancora oggi cuore pulsante della "cultura quotidiana" del paese. Dall'altra la Fondazione Sapegno, ospitata nel più importante monumento del paese e capace di sviluppare iniziative culturali di qualità, che devono essere accompagnate e sostenute.

6. LAVORARE IN RETE CON GLI ENTI DEL TERRITORIO, LA VALDIGNE E LA REGIONE

- **Attori locali.** L'anima di Morgex è plurale, a partire dalle attività imprenditoriali che fanno essere motore economico del paese. Enti come la biblioteca e la Fondazione Sapegno sono protagonisti del panorama culturale ben oltre i confini comunali. La ricchezza dell'associazionismo deve essere valorizzata, rilanciata e ascoltata: dal Consorzio di miglioramento fondiario alla Pro loco, dallo Sci club all'Associazione Alpini, arrivando alla Parrocchia, alle scuole e alle Forze dell'ordine.
- **Comuni della Valdigne.** I cinque Comuni della Valdigne vivono dinamiche sempre più interconnesse: questo vale per i servizi amministrativi come per le dinamiche turistiche, per le infrastrutture come per la gestione dell'emergenza. Pur salvaguardando la specificità del paese, l'amministrazione deve perseguire iniziative congiunte con gli altri Comuni dell'Unité, riconoscibili come territorio del Monte Bianco.
- **Regione e Celva.** Il rapporto con l'Amministrazione regionale deve essere costante e prevedere un doppio binario. Da una parte, attraverso il Celva e autonomamente, il Comune deve poter essere in grado di mettere sul tavolo della Regione le priorità di Morgex che trovano un rilievo regionale, come quelle legate alla sanità e all'assistenza o alla pianificazione territoriale. Dall'altra, la Regione è l'interlocutore privilegiato per poter intercettare opportunità (bandi nazionali, iniziative comunitarie) che possono portare preziose risorse economiche per sviluppare i progetti di Morgex.

Villaz Riccardo 
 Seguin Elena 
 Alleyson Luca 
 Bertotto Marco 
 Cesal Muriel 
 Chatel Roberto 
 Collomb Michela 
 BERTHOD MILVA 

Dal Molin Gabriel 
 Pavese Claudio 
 Tortorelli Angelo 
 Veticoz Ada 
 Veticoz Alcide 
 Veticoz Ruggero 
 Zamponi Gaia 

